BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41

LINEA DI INTERVENTO A1 (ART. 4 COMMA 3 LETT. A)

(RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA', LABORATORI, ALTRO)

CONVENZIONE

TRA

la Regione del Veneto, con sede in Venezia Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - codice fiscale 80007580279, nella persona di ...GIUSEPPE GAGNI... nato a ...VERONA... il ...21/08/1971..., domiciliato per la carica presso la Direzione regionale Servizi Sociali in Venezia, Rio Novo - Dorsoduro, 3493, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, nella sua qualità di Direttore della Direzione Servizi Sociali (o suo delegato), a ciò espressamente autorizzato ai sensi della DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022;

 \mathbf{E}

| il Comune di | , rappresentato nel presente |
|-----------------|---|
| atto da | , nato/a a |
| il | , nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, di seguito denominato anche |
| "beneficiario": | |

PREMESSO CHE

- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità:
- il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021 ha ripartito alle regioni la somma di 60 milioni di euro, per gli interventi sopra descritti, assegnando alla Regione del Veneto la somma di euro 4.920.000,00 finalizzati a sostenere gli interventi e i progetto che potranno essere attuati dai comuni, anche in forma associata;
- il Decreto 8 agosto 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha redistribuito ulteriori somme di denaro, apportando un incremento del finanziamento assegnato alla Regione del Veneto per euro 483.810,42;
- con Deliberazione n. 217 dell'8 marzo 2022, la Giunta regionale ha approvato il documento "Inclusione delle persone con disabilità. Programma Regionale" previsto dal decreto interministeriale sopracitato;
- con Decreto dirigenziale n. 6 dell'11 aprile 2022 è stato approvato l'elenco dei comuni che hanno presentato la manifestazione di interesse, anche in forma associata, pervenute alla Regione del Veneto, come da Allegato A al decreto medesimo;

- con DGR n. 10 ottobre 2022, n. 1241, la Giunta regionale ha approvato il Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui all'art. 34, comma 1, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41;
- con Decreto del Direttore della U.O. Non Autosufficienza n. 37 del 12 ottobre 2022 è stata approvata la seguente modulistica: "Domanda" (Allegato A), "Dichiarazione di forma associata" (Allegato B), "Progetto e Budget" (Allegato C), "Schema di Convenzione" (Allegato D);
- con Decreto del Direttore della U.O. Non Autosufficienza n. 1 del 26 gennaio 2023 è stata approvata la graduatoria dei soggetti partecipanti al Bando di cui sopra e beneficiari del finanziamento, tra i quali rientra il Comune di

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto della presente convenzione la disciplina della modalità di realizzazione dell'intervento sopracitato per l'erogazione del finanziamento riconosciuto, ai sensi della normativa indicata in premessa, in conformità a quanto stabilito dagli articoli successivi.

ARTICOLO 2 - IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

L'importo del finanziamento assegnato con Decreto del Direttore della U.O. Non Autosufficienza n. 1 del 26 gennaio 2023 è pari a euro – CUP

ARTICOLO 3 - ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento di cui sopra e di impegnarsi per la completa realizzazione dell'intervento approvato secondo correttezza e buona fede.

ARTICOLO 4 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Entro sei mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, a pena di decadenza dal finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna a presentare alla Direzione regionale Servizi Sociali il progetto di livello definitivo. La mancata osservanza del termine di cui al comma precedente comporta la risoluzione di diritto della Convenzione e, di conseguenza, la decadenza del soggetto assegnatario dai benefici economici.

ARTICOLO 5 - EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Al soggetto beneficiario vengono riconosciute dalla Direzione regionale Servizi Sociali le erogazioni relative alle spese ammesse a finanziamento, con le seguenti modalità:

- a) invio alla Direzione regionale Servizi Sociali del progetto definitivo nel termine di cui all'art. 4;
- b) invio alla Direzione regionale Servizi Sociali del cronoprogramma esecutivo con l'indicazione della durata dei lavori e della data presunta di inizio dei medesimi;
- c) comunicazione alla Direzione regionale Servizi Sociali di eventuali varianti in corso d'opera;
- d) in conformità a quanto disposto dal paragrafo 13 del Bando, il finanziamento sarà erogato in due *tranche*: il 60% a titolo di acconto, a seguito della trasmissione del progetto definitivo, ai sensi

dell'art. 4 della presente Convenzione, mentre il 40% a saldo a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute, trasmessa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario entro 45 giorni dalla conclusione dell'Intervento, unitamente a una breve relazione attestante l'avvenuta attuazione integrale dell'intervento così come descritto nell'Allegato C "*Progetto e Budget*".

- e) sono ammessi al finanziamento solo ed esclusivamente i lavori realizzati dopo la data di presentazione della domanda. Si specifica che, pur nel rispetto di quanto previsto dall'ultimo capoverso del paragrafo 9 del Bando, le spese ammesse saranno esclusivamente quelle riferite agli interventi desumibili dai punti 4 e 5 dell'Allegato C "*Progetto e Budget*" e dalla relazione sintetica illustrativa del progetto di cui al paragrafo 9 del Bando medesimo, così come definite al punto 8 dell'Allegato C (Piano Economico Finanziario);
- f) non verranno rimborsati i costi indiretti quali, per citarne alcuni, tasse, spese notarili, eventuali oneri di urbanizzazione, IVA <u>se detraibile</u>;
- g) a conclusione dei lavori, dovrà essere inviato alla Direzione regionale Servizi Sociali il relativo certificato di collaudo o, per gli interventi non soggetti a collaudo tecnico-amministrativo, il certificato di regolare esecuzione.

La Direzione regionale Servizi Sociali si riserva di chiedere ogni altra eventuale documentazione necessaria al fine della chiusura del procedimento amministrativo.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto del beneficiario del finanziamento si impegna a:

- a) acquisire a propria cura e spese tutte le autorizzazione necessarie per attuare l'intervento;
- b) realizzare l'intervento nel rispetto dei principi generali espressi dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici";
- c) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto definitivo;
- d) garantire la restante copertura finanziaria per la realizzazione dell'intero progetto;
- e) rispettare la vigente normativa antimafia, assumendo, in particolare, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/8/2012, n. 136 e s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- f) costituire sull'immobile oggetto del finanziamento il vincolo di destinazione d'uso a servizi sociali e socio-sanitari per 10 anni, decorrenti dalla data di fine lavori come riportata nel certificato di collaudo / certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 7 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 14 del Bando, il mancato rispetto di quanto prescritto nella presente convenzione comporta la revoca del finanziamento assegnato con obbligo di restituire quanto eventualmente già percepito secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione regionale Servizi Sociali. Inoltre, la Direzione procede alla revoca del finanziamento assegnato nel caso di mancato rispetto del cronoprogramma e delle relative tempistiche.

La revoca del finanziamento è disposta con Decreto del Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali o suo delegato.

ARTICOLO 8 - MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Beneficiario si impegna a favorire l'attività di verifica formale amministrativa (anche a campione) compiuta dalla Direzione regionale Servizi Sociali circa la correttezza e la completezza

dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria delle spese rendicontate e l'osservanza delle clausole contenute nella presente Convenzione.

ARTICOLO 9 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO

Per il certificato di regolare esecuzione o di collaudo delle opere si applicano le norme di legge vigenti.

ARTICOLO 10 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente Convenzione è fissata in anni 4, fatte salve proroghe concesse.

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Si conviene che la presente convenzione sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente, ai sensi delle disposizioni tributarie vigenti in materia.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente con le premesse e articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

La Regione del Veneto

Il Soggetto Beneficiario